

LICEO STATALE “N. JOMMELLI”

Aversa

Documento del Consiglio di classe

Esame di Maturità - a.s. 2025/2026

Classe	V
Sezione	C
Indirizzo	Liceo Linguistico Esabac

INDICE

1. Introduzione
2. Descrizione dell'istituto e dell'indirizzo di studio
3. Obiettivi generali educativi e formativi
4. Composizione del Consiglio di classe
5. Presentazione della classe
6. Programmazioni disciplinari delle discipline oggetto di esame/ curriculum e UDA di Ed.Civica
7. Attività curriculari ed extracurriculari/curriculum dello studente
8. Quadro dell'esame di maturità 2025/2026
9. Valutazione degli alunni e credito scolastico
10. Allegati al documento
11. Conclusione

1. INTRODUZIONE - O.M. n. 54 del 26/03/2026, art. 10, commi 1 e 2

Entro il 15 maggio 2026 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento ritenuto utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi che lo prevedono, le modalità con le quali una disciplina non linguistica è stata attivata con metodologia CLIL. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate, ai percorsi di formazione scuola-lavoro/PCTO, agli stage e tirocini, ai progetti di Educazione civica e alla partecipazione studentesca.

2. DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO E DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

Il Liceo Statale "N. Jommelli" svolge la propria opera educativa e formativa in Aversa. La popolazione scolastica proviene in larga parte dall'Agro Aversano e dai comuni limitrofi. L'istituto offre percorsi liceali differenziati e si caratterizza per una progettazione formativa attenta sia alla preparazione culturale sia all'orientamento universitario e professionale.

Indirizzi presenti nell'istituto:

- Liceo Linguistico
- Liceo Linguistico - EsaBac
- Liceo Scientifico
- Liceo Scientifico - sezione ad indirizzo sportivo
- Liceo delle Scienze umane
- Liceo delle Scienze umane - opzione Economico sociale

3. OBIETTIVI GENERALI EDUCATIVI E FORMATIVI

I docenti, in linea con il PECUP liceale e con il D.M. 7 ottobre 2010, n. 211, hanno perseguito la realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente attraverso il concorso di tutte le discipline.

3.1 Finalità didattico-educative e obiettivi trasversali

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali" (art.2 comma2 del regolamento recante

Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico nei licei). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico.

3.2 Finalità educative generali

- Formazione del pensiero, dell'uomo e del cittadino.
- Potenziare la consapevolezza dei propri diritti e doveri.
- Favorire la costruzione di un gruppo classe che sappia dar spazio alle esigenze degli individui, nel rispetto delle diverse personalità, dei diversi stili di apprendimento e nella consapevolezza che la convivenza comporta per tutti diritti e doveri.
- Favorire la formazione di un ethos democratico, promuovendo la cultura della legalità, della solidarietà, dell'uguaglianza, dei diritti umani e dell'integrazione dei popoli diversi.
- Favorire la formazione di una cittadinanza europea, stimolando la riflessione storico culturale sull'Europa.
- Mostrare attenzione al mondo d'oggi, alla contemporaneità, nella consapevolezza che la scuola può e deve servire ad acquisire conoscenze e competenze importanti nella vita di ciascuno.
- Educare alla cultura della ricerca nei vari ambiti disciplinari.
- Rispetto delle regole all'interno della Comunità Scuola e di una qualsiasi altra Comunità.

3.3 Obiettivi didattico-formativi trasversali

Socio-relazionali

- Istituire e mantenere un clima positivo, all'interno del gruppo classe e nella relazione coi docenti, in grado di favorire il processo di insegnamento/apprendimento.
- Mostrare un atteggiamento corretto e responsabile nei confronti dei compagni, dei docenti, di tutto il personale e degli ambienti della scuola. Partecipare attivamente e consapevolmente al dialogo educativo.

Cognitivi e metodologici

- Potenziare la motivazione ad uno studio rigoroso, sorretto da una corretta e puntuale esecuzione delle consegne.
- Migliorare il livello di acquisizione di un efficace metodo di studio, che consenta agli studenti di operare analisi, riconoscere relazioni causali, raggiungere una corretta rielaborazione dei contenuti.
- Potenziare l'utilizzo di una terminologia specifica negli ambiti disciplinari affinando le abilità argomentative ed espressive.
- Consolidare le capacità di analisi dei testi delle diverse discipline.
- Effettuare collegamenti tra discipline sulla base della rielaborazione contenutistica.
- Promuovere un'acquisizione critica e ragionata dei contenuti disciplinari.
- Acquisire autonoma padronanza degli strumenti laboratoriali.
- Favorire la capacità di collaborare al lavoro di ricerca e di progetto.

3.4 Obiettivi di apprendimento

Il percorso liceale ha fornito agli studenti strumenti culturali e metodologici, per una comprensione approfondita della realtà, conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore e all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro. Il primo biennio è stato finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale e all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, di cui al regolamento adottato con decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139. Il secondo biennio è stato finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti il liceo linguistico. Nel quinto anno è stato realizzato il profilo educativo, culturale e professionale dello studente e il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento.

A conclusione del percorso gli studenti hanno raggiunto i **risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali**, divisi nelle seguenti aree:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

3.5 Risultati di apprendimento dei distinti percorsi liceali:

LICEO LINGUISTICO - ESABAC

“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse (Articolo 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Il Liceo Linguistico Esabac è regolato dalla seguente normativa:

- Accordo bilaterale del 24 febbraio 2009 in cui si stabiliscono le condizioni e le modalità di rilascio del diploma binazionale ESABAC valido a tutti gli effetti in Italia e in Francia.
- Decreto ministeriale n. 95 dell'8 febbraio 2013 in cui si regola lo svolgimento degli Esami di Stato nelle sezioni funzionanti presso istituti statali e paritari in cui è attuato il Progetto ESABAC
- Decreto Ministeriale 209 del 02.08.2022: Programma di storia delle sezioni dei licei con progetto ESABAC applicato a partire dal 2022-23 dalla classe terza e dal 2023-2024 per tutte le classi sostituisce il programma di storia in vigore fino all'anno scolastico 2022 – 2023
- Ordinanza-Ministeriale-n.-54 del 26 marzo 2026, art. 23

3.6 COMPETENZE TRASVERSALI

Gli studenti hanno sviluppato le seguenti competenze:

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
RACCOMANDAZIONI DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA DEL 22 MAGGIO 2018.

Competenza alfabetica funzionale
 Competenza multilinguistica
 Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
 Competenza digitale
 Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
 Competenza in materia di cittadinanza
 Competenza imprenditoriale
 Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

È infine importante citare quelle che in inglese vengono definite “soft skills”: competenze che gli studenti dovranno mettere in pratica nella vita al di fuori dell’ambito scolastico.

Le soft skills si possono suddividere nelle seguenti macro-aree:

- area del conoscere
- area del relazionarsi
- area dell'affrontare.

4. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Docente
Lingua e letteratura italiana	Rosa Picone
Lingua e cultura inglese	Giovanna Garbati
Storia	Maria Barbato
Filosofia	Romina Gargiulo
Matematica	Fabio Santagata
Fisica	Fabio Santagata
Scienze naturali	Elvira Immacolata Capone
Scienze motorie	Raffaella Pelosi
Religione cattolica / Attività alternativa	Giulia Magliulio
Lingua e cultura francese	Chantal Cristofaro
Disciplina caratterizzante 2	Chantal Cristofaro, Maria Barbato
Storia dell' arte	Domenico Napolitano
Lingua e cultura spagnola	Mariaantonia Vanacore

4.1 Variazioni del Consiglio di classe nel triennio

Disciplina	III anno	IV anno	V anno
Religione cattolica / Attività alternativa			
Lingua e letteratura italiana	*		
Lingua e cultura inglese			
Storia	*	*	
Filosofia			
Matematica		*	*
Fisica		*	*
Scienze naturali			
Scienze motorie e sportive			
Lingua e cultura spagnola	*	*	
Lingua e cultura francese			
Storia dell' arte	*	*	*

In corrispondenza di ogni disciplina segnare con un asterisco (*) l'anno in cui vi è stato un cambiamento di docente rispetto all'anno precedente.

5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

5.1 Composizione della classe

Indicare solo i numeri e non i nominativi, che saranno riportati nell'Allegato 1.

Composizione della classe	Dati
Numero complessivo alunni/e	24
Maschi	2
Femmine	22
Alunni/e ritirati/e	0
Provenienti da altra classe dello stesso istituto	5
Provenienti da altri istituti	0
Alunni/e ripetenti	0
Alunni/e con BES	2
Alunni/e con DSA	0
Alunni/e con disabilità	1

5.2 Storia della classe

La classe è composta da 24 discenti di cui due alunni con il PDP ed un alunno H con il PEI, tutti provenienti dalla IV Cl dello stesso istituto. All'interno della classe, si è lavorato in un clima sereno e costruttivo: Gli alunni si sono mostrati educati e corretti, sensibili al dialogo educativo ed hanno frequentato le lezioni con regolarità, IL rapporto alunni/docente è stato sempre aperto al dialogo ed al confronto.

Sotto il profilo didattico si tratta di una classe con una storia piuttosto travagliata dal momento che ha subito, nel percorso curricolare, l'avvicinarsi di docenti con metodi e strategie didattiche differenti. Inoltre, cinque alunni si sono integrati in questa sezione solo al terzo anno, tutti provenienti da un'altra sezione dell'istituto stesso.

Nonostante ciò, la classe ha manifestato una certa capacità di assorbire e metabolizzare gli effetti collaterali negativi del turnover dei docenti e si è dimostrata sufficientemente flessibile e disponibile all'acquisizione di un'adeguata metodologia di studio, raggiungendo dei risultati soddisfacenti in tutte le discipline del curriculum scolastico.

Eterogeneo è il profilo della classe in relazione al profitto: un gruppo di alunni, in virtù di un impegno costante e motivato e di adeguate capacità logiche ed espressive, ha conseguito risultati apprezzabili.

5.3 Rapporti scuola-famiglia

I rapporti scuola-famiglia sono stati nel complesso sereni non si sono evinte nel corso degli anni scolastici particolari criticità.

Gli incontri si sono svolti con le modalità previste dall'istituzione scolastica e tramite i canali istituzionali adottati nel corso dell'anno.

6. PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI DELLE DISCIPLINE OGGETTO DI ESAME

Per gli obiettivi specifici di apprendimento programmati nell'ambito di ciascuna disciplina si rimanda alle relazioni finali dei docenti allegate al presente documento.

Di seguito il CDC dettaglia la programmazione delle quattro discipline oggetto di esame come da **Decreto Ministeriale n°13 del 29/01/2026**

Programmazione disciplinare - Disciplina 1

Disciplina: Lingua e letteratura italiana	Docente : Rosa Picone
Nuclei concettuali della disciplina	La cultura e la letteratura del primo Ottocento: Uomo e Natura. La cultura e la letteratura del secondo Ottocento: la Scapigliatura, il Naturalismo, il Verismo, il Decadentismo italiano. La cultura e la letteratura del Novecento: la crisi dell'Io (romanzo e teatro), il Crepuscolarismo, le Avanguardie, la poetica della guerra, la crisi dell'Io lirico, l'Ermetismo. La cultura del secondo Novecento: la poetica dell'impegno e il Neorealismo
Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità	Conoscenze: - Conoscere la struttura della lingua nelle sue componenti ortografiche, morfosintattiche e lessicali - Conoscere le tematiche e i testi più rappresentativi della letteratura italiana relativi al programma – Conoscere i più significativi fenomeni letterari sviluppatasi dall'Ottocento al Novecento, l'ideologia degli autori, il contesto storico letterario – Conoscere gli strumenti specifici dell'analisi del testo poetico e del testo narrativo – Conoscere gli elementi caratterizzanti il testo argomentativo, l'analisi del testo e il tema di ordine generale. Competenze e abilità: - Saper decodificare un testo letterario - Saperne individuare le tematiche fondamentali – Saper inquadrare un testo letterario e la sua tipologia nella poetica, nell'ideologia, nella produzione dell'autore e nel contesto storico-letterario - Saper organizzare i contenuti appresi in un discorso orale caratterizzato da chiarezza e correttezza espositiva - Saper analizzare un testo letterario, poetico o narrativo, avvalendosi degli strumenti specifici già acquisiti nel

	biennio (per la poesia: individuazione dei campi semantici, individuazione delle principali figure retoriche e delle relative connotazioni, osservazioni su lessico, sintassi, registro) . Per il testo narrativo: rapporto fabula / intreccio, caratterizzazione dei personaggi, spazi e tempi, voce narrante, punto di vista, osservazioni su lessico, sintassi, registro) - Saper organizzare un testo argomentativo, un'analisi testuale, un tema di ordine generale- Saper istituire collegamenti e confronti sul piano tematico tra testi e autori anche appartenenti ad ambiti culturali diversi.
Mezzi e metodi	. Le lezioni si sono svolte secondo la modalità partecipata, con l'ausilio non soltanto del libro di testo in forma cartacea, ma anche di tutto l'apparato digitale (presentazione in power point della lezione, mappe concettuali digitali, analisi guidata interattiva dei testi, videolezioni di approfondimento), al fine di permettere al discente di comprendere, argomentare e interiorizzare i nuclei tematici proposti in maniera significativa, e alla docente di verificare gli apprendimenti in itinere. Cura e attenzione sono state dedicate alla scrittura, fornendo costantemente agli studenti delle prove di Tipologia A, B e C da svolgere sia a scuola che a casa su modello della prima prova scritta dell'Esame di Stato
Spazi e tempi	Aula scolastica Primo e secondo quadrimestre
Tipologie di verifica effettuate	Verifiche orali (due per quadrimestre) Verifiche scritte (due per quadrimestre) a scelta tra: tipologia A – Analisi ed interpretazione di un testo letterario italiano tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità
Libro di testo / materiali utilizzati	Libro di testo: A. Battistini, R. Cremante, G. Fenocchio, Se tu segui tua stella, Sanoma, vol. 3A, 3B, 3C Antologia della Divina Commedia, a cura di A. Marchi.

Programmazione disciplinare - Disciplina 2

Disciplina: Lingua e cultura Inglese	Docente : Giovanna Garbati
Nuclei concettuali della disciplina	1)Victorian Shadows: Child Labor in Dickens' works 2)"To Strive ,to Seek,to Find": the Archetype of the Wanderer" 3)The Golden Cage of Beauty : Aestheticism and Pursuit of Perfection 4)The Modernist Breakthrough : J. Joyce and the Stream of Consciousness 5)The Growth of female consciousness 6)Dying for the Country :The Myth and the Truth " 7)The Architecture of Tyranny: Orwell's Dystopian Vision
Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità	CONOSCENZE Victorian Age . The twentieth century Aspetti generali del quadro storico Informazioni Biografie significative principali Figure retoriche e linguistiche Tecniche traduttive Uso del dizionario monolingue Lessico e fonologia di livello upper intermediate.. COMPETENZE Disciplinari Comprendere e comunicare contenuti letterari esprimendo valutazioni personali e considerazioni critiche(livelloB2QCER) Interdisciplinari Attualizzare tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva:percepire l'importanza della letteratura nella formazione personale Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Utilizzare e produrre testi multimediali CAPACITA' Leggere e interpretare brani antologici .Parafrasare espressioni linguistiche complesse Riassumere e rielaborare testi letterari in paragrafi coerenti e coesi Individuare temi e problematiche . Comprendere e rispondere a questionari . Operare collegamenti trasversali Desumere il significato delle parole dall'analisi del contesto
Mezzi e metodi	Libri di testo,Dispense,schemi e mappe,computer e video proiettore,laboratorio linguistico,visite guidate,teatro,LIM Lezione frontale, Lezione interattiva ,Lezione

	multimediale, Simulations, Lavoro di gruppo, Cooperative learning, Problem solving, Attività di laboratorio
Spazi e tempi	Intero A.S.
Tipologie di verifica effettuate	Saggio Breve, Analisi del testo, Questionario a risposta multipla Interrogazioni, Simulazione colloquio.
Libro di testo / materiali utilizzati	Perfomer Heritage 2 .Autori:Spiazzi e Tavella From Victorian Age to the Present Age..

Programmazione disciplinare - Disciplina 3

Disciplina: LINGUA E CULTURA FRANCESE	Docente: CRISTOFARO CHANTAL
Nuclei concettuali della disciplina	-LE ROMANTISME: poésie, théâtre, roman. -VICTOR HUGO: l'homme et sa bataille -HONORE' DE BALZC: anatomie d'un monde DU ROMANTISME AU REALISME -GUSTAVE FLAUBERT: entre rêve Et réalité. -EMILE ZOLA: une société en fervent. Le chef du NATURALISME. -VOYAGES SENSORIELS: Baudelaire, Verla Verlaine et Rimbaud. -MARCEL PROUST: méandres et mémoire. Les nouveautés du roman. -VOIX DE FEMME CONTRE-COURANT; SI DE BEAUVOIR.

Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità	OBIETTIVI COGNITIVI RAGGIUNTI Alla fine del corso di studi la classe VCL dimostra, nella media: a) Fonetica: Conoscenza e corretto impiego delle strutture fonetiche; b) Grammatica e sintassi: Conoscenza e corretta applicazione orale e scritta delle strutture grammaticali e delle strutture sintattiche; c) Semantica: Conoscenza e corretta applicazione orale e scritta (nei vari registri) del valore lessicale e semantico in riferimento ai contenuti studiati. d) Civiltà: Capacità di interloquire in modo scritto e orale a carattere generale su alcuni temi di attualità e socio-economici francesi; e) Letteratura: Conoscenza e capacità di interloquire nel codice scritto e orale con corretta capacità di analisi, di sintesi e di critica e capacità di collegamento in senso diacronico e sincronico. Riguardo allo sviluppo del sistema letterario dell'ottocento e del novecento francese, dei principali autori e delle loro opere, dei generi letterari e delle costanti che le caratterizzano. Analisi del testo: lettura e analisi dei brani più significativi tratti del panorama letterario francese del XIX° secolo e del XX° secolo. f) Metodo di studio: utilizzo degli strumenti di studio in
Mezzi e metodi	
Spazi e tempi	Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati sono state utilizzate lezioni frontali, soprattutto per la presentazione degli argomenti letterari e di tipo dialogico, in cui le alunne hanno potuto sviluppare le capacità di analisi e di rielaborazione personale attivando allo stesso tempo le competenze comunicative in loro possesso, con interventi frutto di riflessioni individuali su temi affrontati. A livello di produzione scritta, si è insistito in particolare sullo sviluppo delle capacità di comprensione, analisi e sintesi, rielaborazione personale in modo che la classe potesse migliorare le loro prestazioni. Per quanto riguarda gli argomenti letterari, si è partiti dallo studio dei testi perché le alunne potessero comprendere la struttura ed analizzarli, estraendone tutte le informazioni necessarie sulle tematiche, gli autori, le correnti ed eventualmente integrandoli con contenuti di storia letteraria. Sono stati proposti brani relativi alla produzione letteraria del XIX e del XX secolo e la lettura ed analisi del classico “Les Misérables” di Gustave Flaubert et de l'oeuvre “Un sac de billes” de Joseph Joffo (1931-2018)
Tipologie di verifica effettuate	Si precisa che per la valutazione sommativa e formativa sono stati effettuati numerosi e frequenti colloqui orali per ciascun'alunna ed un congruo numero di verifiche scritte in classe, regolarmente corrette e classificate per ciascun Quadrimestre. Le verifiche scritte hanno ripreso l'esperienza dei passati esami ESABAC, avendo come oggetto la comprensione, l'analisi e

	l'interpretazione di testi letterari, la riflessione personale su tematiche letterarie, la stesura di saggi brevi a partire da tre documenti tratti dalla letteratura francese, uno dalla letteratura italiana e un documento iconografico. Per quanto riguarda le verifiche orali sono state condotte tramite colloqui individuali, esposizioni e interventi durante le discussioni in classe su argomenti letterari e di attualità.
Libro di testo / materiali utilizzati	Testo di riferimento TITOLO: ECHOS V1 e V2 AUTORE: Bertini, Accornero, Giachino, Bongiovanni EDITORE: Einaudi scuola

Programmazione disciplinare - Disciplina caratterizzante 2

Disciplina: histoire ESABAC	Docenti: Chantal Cristofaro, Maria Barbato
Nuclei concettuali della disciplina	1. *La crise de 1929 et les années 1930*: crise économique, totalitarismes, Front populaire 2. Il mondo dal 1945 agli anni '70* - *Bilan et mémoires de la Seconde Guerre mondiale*: Norimberga, memoria della Shoah, divisioni memoriali in Francia e Italia - *La Guerre froide*: bipolarisme, crises majeures 1947-1962, décolonisation et guerre d'Algérie - *L'Europe de 1945 à nos jours*: construction européenne de la CECA à l'UE, place de la France et de l'Italie - *La France de 1945 à 1969*: IVe République, décolonisation, Vème République et de Gaulle, Mai 68 - *L'Italia repubblicana*: dalla Costituzione al miracolo economico, gli anni di piombo 3. Il mondo dagli anni '70 ai giorni nostri* - *Modificazioni economiche e sociali*: les Trente Glorieuses, chocs pétroliers, mondialisation - *La fine della Guerra fredda*: 1989-1991, nouvel ordre mondial - *La France depuis 1969*: alternances politiques, intégration européenne, questions sociétales et mémorielles- *L'Italia dalla crisi degli anni '70 ad oggi*: terrorismo, Tangentopoli, Seconda Repubblica

	- *Enjeux du monde contemporain*: conflits, migrations, développement durable, mémoire et historique
Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità	*Obiettivi raggiunti* *Competenze disciplinari* - Saper collocare fatti e processi nel tempo e nello spazio con carte e cronologie - Analizzare e confrontare documenti di natura diversa: testi, immagini, grafici, caricature, fonti audiovisive - Costruire un ragionamento storico argomentato in francese, con introduzione, sviluppo e conclusione -Cogliere la dimensione comparata italo-francese e la complessità delle memorie storiche *Competenze linguistiche* - Padroneggiare il lessico storico specifico in lingua francese - Produrre testi scritti tipo _composition_ e _étude de documents_ - Esporre oralmente con coerenza e utilizzare correttamente la terminologia disciplinare Competenze trasversali* - Sviluppare spirito critico verso le fonti e i media - Comprendere la cittadinanza europea attraverso la storia comune - Collegare passato e presente per leggere l'attualità
Mezzi e metodi	. *Approccio per competenze*: lezione dialogata partendo da _étude de documents_. L'alunno è attore della costruzione del sapere - *Dimensione comparata*: confronto costante tra caso francese e caso italiano. Es: guerre d'Algérie vs. decolonizzazione italiana - *Centralità del documento*: ogni lezione parte da un corpus documentario. Analisi guidata con domande di comprensione e critica

	- *CLIL*: uso veicolare del francese. Glossari tematici e schede lessicali per supportare la produzione
Spazi e tempi	Intero anno scolastico
Tipologie di verifica effettuate	. *Étude critique de documents*: 1-4 documenti con _consigne_. 2h. Valuta analisi, contestualizzazione, critica delle fonti
Libro di testo / materiali utilizzati	Histoire Plus v1 et 2. Loescher Editore.

Programmazione disciplinare - Disciplina 4

Disciplina: Storia	Docente :Maria Barbato
Nuclei concettuali della disciplina	- L' eredità del'Ottocento - L' imperialismo - La Belle Epoque - l ' Età giolittiana -La Prima guerra mondiale -La crisi dello stato liberale e la crisi del '29 -Lo Stalinismo in Unione Sovietica -Il dopoguerra in Italia e l'avvento del Fascismo -Il Nazismo in Germania -La Seconda guerra mondiale -Il secondo dopoguerra
Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità	Conoscenze -Periodizzazioni e contestualizzazioni cronologiche e geografiche; -Eventi, personaggi e date essenziali; -Rapporti di causa-effetto; -Significato della terminologia specifica. Competenze -Istituire percorsi trasversali tra i temi studiati; -Tracciare mappe concettuali; -Analizzare e comprendere documenti, fonti, testi; -Formulare giudizi personali su quanto studiato; -Utilizzare strumenti multimediali e informatici utili allo studio. Capacità -Memorizzare; -Analisi, sintesi, comprensione e rielaborazione di testi; -Collegamenti e confronti; -Acquisire la consapevolezza del valore e delle modalità della partecipazione alla vita civile e politica.

Mezzi e metodi	Mezzi Libro di testo, dispense, schemi, mappe, link, video-lezioni. Metodi -Metodologia tradizionale (lezioni frontali); -Metodologia centrata sulla partecipazione attiva dello studente (lezione dialogata); -Lavori di gruppo; -Discussioni in classe opportunamente guidate
Spazi e tempi	Spazi Aula scolastica Tempi I tempi sono stati quelli definiti in sede di programmazione collegiale
Tipologie di verifica effettuate	- Interrogazioni orali lunghe e brevi; -Lavori di gruppo. -Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio, sviluppo delle abilità logiche ed espressive ed utilizzazione del lessico specifico). La valutazione ha tenuto conto non solo del profitto, ma anche della partecipazione, della frequenza, dell'impegno scolastico e domestico e del grado di attenzione dimostrato dalle allieve.
Libro di testo / materiali utilizzati	Zaninelli-Cristiani Attraverso i secoli - dal Novecento ai giorni nostri- ATLAS

6.1. Programmazione e UDA di educazione civica

RIFERIMENTI NORMATIVI

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica e con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, sono state adottate le Linee guida per tale insegnamento. Secondo quanto previsto dalle Linee guida le Istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di progettazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". Il 7 settembre 2024 è stato emanato il decreto n° 183 recante le Nuove Linee Guida e, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di Educazione Civica delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione si riferiranno ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti. Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport. Le Linee guida, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1 della Legge, mirano innanzitutto a favorire e sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana – riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e

istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese – nonché delle istituzioni dell'Unione Europea. La conoscenza della Costituzione – nelle sue dimensioni storiche, giuridiche, valoriali – rappresenta il fondamento del curriculum di educazione civica.

I NUCLEI FONDANTI :

La Costituzione - Sviluppo Economico e sostenibilità - Cittadinanza Digitale

1. LA COSTITUZIONE

La conoscenza del dettato costituzionale, della sua storia, delle scelte compiute nel dibattito in Assemblea costituente e la riflessione sul suo significato rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni normative devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale nel nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono innanzitutto i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'Unione Europea e le Nazioni Unite, così come la conoscenza approfondita di alcuni articoli della Costituzione, in particolare di quelli contenuti nei principi generali quali gli artt. dall'1 al 12. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio, il codice della strada, i regolamenti scolastici) rientrano in questo primo nucleo concettuale, come pure la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale, come forme di appartenenza ad una Nazione.

2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ È importante educare i giovani ai concetti di sviluppo e di crescita. Per questo, la valorizzazione del lavoro, come principio cardine della nostra società, e dell'iniziativa economica privata è parte fondamentale di una educazione alla cittadinanza. La diffusione della cultura di impresa consente agli alunni di potenziare attitudini e conoscenze relative al mondo del lavoro e all'auto imprenditorialità. Ovviamente, lo sviluppo economico deve essere coerente con la tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, della natura, anche con riguardo alle specie animali e alla biodiversità, e più in generale con la protezione dell'ambiente. Analogamente trovano collocazione nel presente nucleo concettuale il rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, la tutela del decoro urbano nonché la conoscenza e valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia. Sempre nell'ottica di tutelare la salute e il benessere collettivo e individuale si inseriscono nell'educazione civica sia l'educazione alimentare per la realizzazione del corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico, sia i percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web e gioco d'azzardo. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo di ogni tipologia di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute è essenziale per prevenire ogni tossicodipendenza e promuovere strategie di salute e benessere psicofisico, anche conoscendo le forme di criminalità legata al traffico di stupefacenti e le azioni di contrasto esercitate dallo Stato. Rientra in questo nucleo pure l'educazione finanziaria e assicurativa e la pianificazione previdenziale, anche con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali di gestione del denaro. In tale nucleo dovrà essere evidenziata l'importanza della tutela del risparmio. L'educazione finanziaria va intesa inoltre come momento per valorizzare e tutelare il patrimonio privato.

3. CITTADINANZA DIGITALE da intendersi come la capacità di un individuo di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale. Lo sviluppo impetuoso delle tecnologie digitali ha portato importanti e inedite possibilità di progresso e di benessere, ma ha anche trasformato, con incredibile velocità e con effetti difficilmente prevedibili, l'organizzazione sociale del nostro tempo. La dimensione "fisica", tangibile, della vita si è ridotta: la maggior parte delle attività si svolge nello spazio digitale, dando luogo ad una produzione massiccia di dati che circolano, in modo incessante, attraverso la rete. I più giovani, proprio perché più vulnerabili ed esposti, sono le "vittime"

elettive quando si verifica un uso lesivo della rete, perché non sempre hanno gli strumenti per capire in modo adeguato i rischi a cui si espongono. Fondamentale, pertanto, e in linea con quanto indicato dall'articolo 5, comma 2 della Legge, è l'attività di responsabilizzazione e promozione di una reale cultura della "cittadinanza digitale", attraverso cui insegnare agli studenti a valutare con attenzione ciò che di sé consegnano agli altri in rete.

MISSION

Il curriculum del nostro Istituto si propone di costruire un modello formativo in cui l'esperienza dell'insegnamento dell'educazione civica garantisca alle studentesse e agli studenti l'acquisizione di competenze di cittadinanza come disposto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 I principi e i valori enucleati dal dettato costituzionale costituiscono il tracciato su cui avviare un cammino di crescita dell'individuo che, considerato nella sua dimensione cognitiva, sociale e affettiva, diventi cittadino del mondo, membro partecipe e protagonista responsabile in tutti gli ambiti delle comunità in cui si troverà ad agire: locali, regionali, nazionali ed europee. La scuola è chiamata quindi ad essere una palestra di democrazia, dove gli studenti possono esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello, da quello europeo a quello mondiale, nella vita quotidiana, nello studio e nel mondo del lavoro. Il percorso, trasversale a tutte le discipline di insegnamento, mira ad operare pienamente l'integrazione con le attività curriculari, così che gli alunni siano pienamente partecipi della costruzione di un sistema di regole atte a condurli ad una riflessione continua sulle dinamiche del senso civico e della responsabilità.

Per l'introduzione nel curriculum di istituto dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica la legge di attuazione specifica che l'orario, non inferiore a 33 ore annue, per ciascun anno di corso, deve svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. L'insegnamento è affidato, in contitolarità ai docenti sulla base del curriculum, avvalendosi delle risorse dell'organico dell'autonomia e per ciascuna classe la scuola individua, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento (il coordinamento sarà affidato al docente di Diritto se presente nel consiglio di classe).

La trasversalità dell'insegnamento si esprime nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare. I saperi hanno lo scopo di fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune. I consigli di classe, individuano i percorsi didattici, problemi, situazioni, esperienze laboratoriali idonei ad aggregare più insegnamenti/discipline che richiedano la specifica trattazione di argomenti propri dell'educazione civica. È fondamentale che le tematiche trattate siano sempre coerenti e integrate nel curriculum e siano funzionali allo sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze previste nei traguardi per lo sviluppo delle competenze e delle Indicazioni per i Licei.

6.2 Metodologie didattiche e strumenti

Metodologie	Strumenti
lezioni frontali; lavori di gruppo; didattica laboratoriale; recupero in itinere; approfondimenti; simulazioni; didattica orientativa	libri di testo; testi integrativi; materiali digitali; LIM; piattaforme istituzionali; mappe concettuali; software disciplinari

6.3 Strategie per il supporto, il recupero e l'inclusione

Il Consiglio di classe ha adottato interventi calibrati sui bisogni formativi degli studenti, privilegiando recupero in itinere, consolidamento, potenziamento e misure personalizzate per studenti con BES, DSA e disabilità, in coerenza con PEI e PDP.

Per la valutazione della disciplina Educazione Civica, si rimanda all'all.10 del presente documento:

Unità di apprendimento sulla Costituzione :

UNITÀ DI APPRENDIMENTO NUCLEO CONCETTUALE : COSTITUZIONE		
Competenza	- Saper comprendere il funzionamento dello Stato, i valori della Costituzione e i diritti/doveri dei cittadini. Saper comprendere, interpretare e produrre testi orali e scritti di tipo normativo, descrittivo e argomentativo. - Riflettere sui valori civici, cooperare, partecipare al bene comune. - Usare l'inglese per confrontare modelli istituzionali, produrre testi o presentazioni in lingua. - Riconoscere il patrimonio culturale e costituzionale come fondamento dell'identità nazionale.	
Obiettivi di Apprendimento a conclusione UdA declinati dalle 12 competenze indicate nelle Linee guida –		
Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale. Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva Riconoscere il valore del voto, della partecipazione democratica diretta e indiretta, dei partiti, della separazione dei poteri, e del funzionamento dello Stato (Parlamento, Governo, PDR, Magistratura, enti locali) È in grado di assumere scelte consapevoli ed esercitare i propri diritti e doveri, anche nel mondo del lavoro, della partecipazione civica, nel rispetto delle leggi e promuovendo il bene comune		
Titolo dell'UdA		
Discipline Coinvolte	DISCIPLINA	ORE
	Diritto	3
	Italiano	2
	Inglese	2
	Scienze motore	2
	Filosofia	1

	Storia	1
	Partecipazione agli organi collegiali partecipazione alle assemblee di classe e di istituto	
	TOTALE ORE	16

Conoscenze Disciplinari e Attività	Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.
	Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva
	Riconoscere il valore del voto, della partecipazione democratica diretta e indiretta, dei partiti, della separazione dei poteri, e del funzionamento dello Stato (Parlamento, Governo, PDR, Magistratura, enti locali)
	È in grado di assumere scelte consapevoli ed esercitare i propri diritti e doveri, anche nel mondo del lavoro, della partecipazione civica, nel rispetto delle leggi e promuovendo il bene comune
Eventuali Attività extrascolastiche o anche on line	
Metodologia, strumenti e specifici contenuti	• Metodologia: Apprendimento attivo, lavori di gruppo, discussioni, laboratori pratici e uso di tecnologie digitali. • Strumenti: ○ Testi e materiali digitali. ○ Risorse audiovisive (video, documentari). Specifici Contenuti • Costituzione italiana
Criteri di Valutazione	

UNITÀ DI APPRENDIMENTO		
NUCLEO CONCETTUALE : Sviluppo economico e sostenibilità		
Competenza	Educare gli studenti alla sostenibilità, promuovendo comportamenti consapevoli e responsabili nei confronti dell’ambiente e del patrimonio artistico-culturale, attraverso l’integrazione delle conoscenze scientifiche, etiche, motorie e tecnologiche.	
Obiettivi di apprendimento a conclusione UdA declinati dalle 12 competenze indicate nelle linee guida		
Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull’ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l’ambiente.		
Comprendere l’importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell’ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell’ambiente		
Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell’economia circolare e il significato di “impatto ecologico” per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.		
Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.		
Titolo dell’UdA	Ambiente, economia e cultura: verso un futuro equo e inclusivo	
Discipline Coinvolte	DISCIPLINA	ORE
	Scienze naturali	2
	Religione	1
	Storia	1
	Scienze Motorie	1
	TOTALE ORE	5

Conoscenze Disciplinari e Attività	Scienze naturali Conoscenze disciplinari: - I concetti base dello sviluppo sostenibile (Agenda 2030, obiettivi 11, 12, 13, 15) - L'impatto ambientale dell'attività umana (inquinamento, consumo di suolo, deforestazione) - Le fonti di energia rinnovabili e non rinnovabili - Il cambiamento climatico: cause, effetti, mitigazione e adattamento
---	--

- Biodiversità e tutela degli ecosistemi

Attività:

- Analisi di casi studio su aree protette italiane (es. Parco del Cilento, Cinque Terre)
- Visita a un centro ambientale o area naturalistica protetta
- Ricerca su start-up e tecnologie green per la salvaguardia ambientale

Religione

- **Conoscenze disciplinari:**
- Il concetto di responsabilità etica verso il prossimo e le generazioni future

Attività

- Dibattito: "Etica e ambiente: il ruolo delle religioni"

Storia

Conoscenze disciplinari:

- Le trasformazioni economiche e sociali legate alla rivoluzione industriale e il loro impatto sull'ambiente

Attività

- Studio di casi storici di distruzione e recupero del patrimonio culturale e ambientale (es. guerre, terremoti, ricostruzione postbellica)

Scienze Motorie

Conoscenze disciplinari

- Il benessere psicofisico e l'ambiente: pratiche sportive ecocompatibili
- Il concetto di salute come equilibrio tra uomo e natura

Attività:

- Discussione: "Come può lo sport promuovere la tutela dell'ambiente?"

Eventuali Attività Extrascolastiche o anche online	Escursioni,trekking
Metodologia, strumenti e specifici contenuti	Metodologia 1. Apprendimento Cooperativo: ○ Favorire la collaborazione tra studenti attraverso lavori di gruppo, discussioni e progetti comuni.. 2. Lezione Frontale e Discussione: ○ Integrare lezioni frontali con momenti di discussione per stimolare il pensiero critico e il dibattito sui temi trattati. 3. Problem-Based Learning (PBL): ○ Utilizzare casi studio e situazioni reali per analizzare problemi concreti legati alla globalizzazione e alla sostenibilità. 4. Utilizzo di Risorse Digitali: ○ Sfruttare piattaforme online, video e risorse interattive per arricchire l'esperienza di apprendimento. Strumenti 1. Tecnologia e Strumenti Digitali: ○ Google Classroom: per gestire materiali didattici e comunicazioni. ○ Kahoot: per quiz interattivi che verifichino le conoscenze acquisite. 2. Materiale Didattico: ○ Articoli e Documenti: per fornire informazioni e stimolare discussioni. ○ Video e Documentari: per illustrare concetti complessi in modo visivo. Contenuti Specifici • Cambiamento climatico: cause, conseguenze, strategie di mitigazione/adattamento • Definizione di patrimonio culturale e paesaggisticocompatto ambientale dell'attività umana (urbanizzazione, industrializzazione, deforestazione) •

Criteri di valutazione e periodo di valutazione	Ogni disciplina coinvolta proporrà al docente responsabile dell'Insegnamento la valutazione in decimi, secondo il livello di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, tale da contribuire alla definizione del voto complessivo nel rispetto della griglia di valutazione di cui al PTOF. Secondo quadrimestre
--	---

UNITÀ DI APPRENDIMENTO		
NUCLEO CONCETTUALE : Cittadinanza digitale		
Competenza	Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	
Obiettivi di apprendimento a conclusione UdA declinati dalle 12 competenze indicate nelle linee guida		
Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.		
Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.		
Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.		
Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.		
Titolo dell'UdA	Cittadini Digitali: Democrazia e lavoro nell'era dell'Informazione	
Discipline Coinvolte	DISCIPLINA	ORE
	Matematica	2
	Lingua inglese	1
	Filosofia	1
	Scienze Motorie	1
	Italiano	2
	Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica:	5
	Partecipazione alle elezioni degli organi collegiali Partecipazione alle assemblee di classe e di Istituto	
	TOTALE ORE	12

Conoscenze Disciplinari e Attività	Matematica Conoscenze Disciplinari: • Statistica e analisi dei dati. • Rappresentazione grafica di informazioni. Attività: • Analisi dei dati riguardanti l'uso di Internet e il lavoro da remoto (es. percentuale di lavoratori in smart working). Lingua Inglese Conoscenze Disciplinari: • Vocabolario specifico delle professioni digitali. Attività: • Creazione di un glossario di termini chiave legati alla cittadinanza digitale. Filosofia Conoscenze Disciplinari: • Etica del lavoro e dell'informazione. Attività: • Scrittura di un testo breve sull'etica nel lavoro digitale. Scienze Motorie Conoscenze Disciplinari: • Importanza del benessere fisico in un contesto di lavoro sedentario. Attività: • Discussione sull'importanza del movimento e del tempo libero per una vita sana. Italiano
---	---

	Conoscenze Disciplinari: - Riflessione critica sugli incidenti sul lavoro Attività: - Analisi di articoli di stampa riguardanti la sicurezza sul lavoro in ambito digitale.
Eventuali Attività Extrascuolastiche 0 anche online	<i>Creazione di una classe virtuale</i>
Metodologia, strumenti e specifici contenuti	Metodologia Apprendimento Attivo: - Coinvolgere gli studenti in attività pratiche e collaborative. Didattica Inclusiva: - Adattare le attività per soddisfare le diverse esigenze degli studenti. - Promuovere la partecipazione di tutti attraverso lavori di gruppo e discussioni. Uso della Tecnologia: - Integrare strumenti digitali per facilitare l'apprendimento e la collaborazione. Riflessione Critica: - Incoraggiare gli studenti a riflettere sulle proprie opinioni e comportamenti online. - Stimolare dibattiti su temi attuali legati alla democrazia e alla tecnologia. Strumenti Piattaforme di Videoconferenza: Zoom / Google Meet Software di Presentazione: PowerPoint / Google Slides: Per presentazioni multimediali. Strumenti di Creazione Visiva: Canva: Per la progettazione grafica e contenuti visivi.

	Contenuti Cittadinanza Digitale: - Definizione e importanza. Democrazia e Tecnologia: - Come la tecnologia influisce sulla partecipazione democratica. Sicurezza sul Lavoro: - Normative relative alla sicurezza nel lavoro digitale. Opinione Pubblica e Media: - Critica dei contenuti online e riconoscimento delle fake news.
Criteri di valutazione e periodo di valutazione	Ogni disciplina coinvolta proporrà al docente responsabile dell'Insegnamento la Valutazione in decimi, secondo il livello di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, tale da contribuire alla definizione del voto complessivo nel rispetto della griglia di valutazione di cui al PTOF. Secondo quadrimestre

7 Attività curriculari ed extracurriculari

7.1 PCTO / Formazione Scuola-Lavoro decreto -legge n°127 del 09 settembre 2025 (descrizione generale)

La Formazione Scuola-Lavoro (FSL) è la nuova denominazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), ex Alternanza Scuola-Lavoro. Obbligatoria nell'ultimo triennio delle superiori, unisce studio teorico ed esperienze pratiche in aziende o enti, sviluppando soft skills e orientando al futuro professionale e mirata a colmare il divario tra competenze scolastiche e richieste del mercato del lavoro.

È parte integrante del curriculum obbligatoria per tutti gli studenti del triennio finale ed è suddivisa in 90 ore totali (40 in terza, 35 in quarta, 15 in quinta, secondo le linee guida 2025/2026). Può includere tirocini, progetti aziendali, visite studio, o percorsi all'estero e mira allo sviluppo di competenze trasversali quali autonomia, team working, problem solving e flessibilità. Inoltre aiuta lo studente a conoscere il mondo del lavoro e le università per scelte post-diploma consapevoli.

Le attività FSL sono certificate e valutate come parte integrante del percorso scolastico e del credito formativo ed i progetti coinvolgono enti pubblici, università, aziende private, associazioni e terzo settore.

La classe, nel corso del secondo biennio ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni).

Le attività svolte dagli studenti della classe vengono delineate nella scheda riassuntiva di PCTO/FSL, nell'allegato 4 del presente documento.

7 Attività curriculari ed extracurriculari:

7.1 Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO) decreto -legge n°127 del 09 settembre 2025 (descrizione generale)

La Formazione Scuola-Lavoro (FSL) è la nuova denominazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), ex Alternanza Scuola-Lavoro. Obbligatoria nell'ultimo triennio delle superiori, unisce studio teorico ed esperienze pratiche in aziende o enti, sviluppando soft skills, orientando al futuro professionale e mirando a colmare il divario tra competenze scolastiche e richieste del mercato del lavoro.

È parte integrante del curriculum, obbligatoria per tutti gli studenti del triennio e prevede un minimo di 90 ore per i licei. Può includere tirocini, progetti aziendali, visite studio o percorsi all'estero e mira allo sviluppo di competenze trasversali quali: autonomia, team working, problem solving e flessibilità. Aiuta, inoltre, lo studente a conoscere il mondo del lavoro e delle università per scelte post-diploma consapevoli.

Le attività di FSL sono certificate e valutate come parte integrante del percorso scolastico e del credito formativo ed i progetti coinvolgono enti pubblici, università, aziende private, associazioni e terzo settore.

Per quanto riguarda nello specifico le attività svolte dalla classe, si elencano di seguito i due Percorsi seguiti nel corso del triennio:

Anno scolastico 2023-2024 La classe ha seguito il Percorso **“Imprenditorialità sociale per la valorizzazione del patrimonio culturale”**, della durata di 30 ore, svolto in collaborazione con la Cooperativa “La Paranza” Onlus - Catacombe di San Gennaro.

Questa esperienza ha perseguito lo scopo di favorire l’orientamento dei ragazzi e di valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento. Ha inteso, altresì, avvicinarli, attraverso attività laboratoriali, al settore dell’imprenditorialità, facendo comprendere agli studenti quanto, attraverso il protagonismo dei giovani e la cittadinanza attiva, sia possibile dar luogo ad una rinascita sociale, economica e culturale. A tal fine il progetto ha avuto una parte teorica, indirizzata all’orientamento post diploma, ed una parte pratica, in cui i ragazzi hanno avuto la possibilità di sperimentare, attraverso la formazione tradizionale, i laboratori e le simulate organizzate in maniera itinerante, il processo di rinascita del Rione Sanità.

La classe ha, altresì, svolto il **Corso obbligatorio Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro**, della durata di 4 ore, in collaborazione con ASSE 4 Rete di Imprese.

Anno scolastico 2024-2025 La classe ha seguito il Percorso **“La tua idea di impresa”**, della durata di 80 ore, in collaborazione con l’associazione “Noi siamo futuro” - Festival dei giovani.

Questo progetto si è tradotto in un’esperienza formativa e competitiva che ha coinvolto studenti delle Scuole secondarie di secondo grado di tutta Italia, che si sono cimentati in un percorso immersivo di educazione all’imprenditorialità. Ogni classe partecipante ha dovuto ideare un prodotto o un servizio e curarne le varie fasi: progettazione, presentazione grafica, video spot di lancio. La fase finale del percorso si è svolta in presenza a Gaeta, durante in Festival dei giovani, manifestazione conclusiva nella quale i ragazzi hanno dato vita ad un vero e proprio contest dal vivo, in cui i team finalisti si sono sfidati presentando la propria idea d’impresa davanti a una giuria di imprenditori, esperti e investitori.

Anno scolastico 2025-2026 La classe, avendo già completato le 90 ore di FSL previste dalla normativa, ha svolto solo attività di Orientamento.

7.2. Curriculum dello studente

L'O.M 54 del 26/03/2026, attribuisce larga importanza al curriculum dello studente, in particolare ai fini dello svolgimento del colloquio, come sottolineato nell'articolo 22 della suddetta O. M e più nello specifico nel comma 1 *“Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107 (...) Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona”, e nel comma 2 “Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente”*

Per quanto riguarda il Curriculum dello studente si rinvia alle informazioni inserite nella piattaforma ministeriale: <https://curriculumstudente.istruzione.it/>

7.3 Conclusione del colloquio (O.M. 54 del 27/03/2026 art. 22 comma 2)

Tenendo conto dell'O. M 54 del 26/03/2026, art.22 co.2 *“il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico personale , anche alla luce delle informazioni contenute nel curriculum della studentessa\ente . Il colloquio prosegue con la proposta di domanda e approfondimenti sulle Quattro discipline di cui all' art.1 (comma 1 lettera b)*. Del D.M 13/2026 , al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all' acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di raccogliere e organizzare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al P.E.C.U.P .Mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell' ambito delle attività di formazione scuola- lavoro o del apprendistato di primo livello con riferimento al complesso del percorso effettuato.Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l' attività di cui all' art.14 , comma 3 ,ultimo periodo, del D.P.LGS 62/2017. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica , di cui alla legge 20 Agosto 2019 n.92 e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024 , n 183 come definite nel curriculum d' istituto e previste dall' esame di Maturità previste per l' anno scolastico 2025/2026. Il Ministro dell' istruzione e del merito, 30 attività declinate dal Documento del consiglio di classe. Infine, nell' ambito del colloquio viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alla prova scritta. La commissione cura l' equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline valorizzandole soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare ed interdisciplinare . Nella conduzione del colloquio la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate , i progetti e le esperienze realizzate , con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi nel rispetto delle indicazioni nazionali per i licei e delle linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

7.4 Esperienze di stage e tirocini

Dalla classe non è stata svolta nessuna di queste attività.

7.5 Attività di orientamento

Nel corso del triennio la classe ha svolto sia ore di Orientamento PNRR –**DM 328 del 22-12-2022** sia ore di Orientamento universitario, più in particolare:

-Orientamento PNRR –DM 328 del 22-12-2022

- ✓ **Anno scolastico 2023-2024** La classe ha seguito il **Progetto U-SCEM-PNRR Orientamento Attivo** in collaborazione con l'Università "L'Orientale" di Napoli, della durata di 15 ore.
- ✓ **Anno scolastico 2025-2026** La classe ha seguito il **Progetto "Orizzonti"- Orientamento attivo nella transizione scuola-università D.M. 934 del 3-08-2022**, in collaborazione con l'Università "Federico II" di Napoli, della durata di 15 ore.

-Orientamento Universitario

- **Anno scolastico 2023-2024** La classe, nell'ambito del modulo **"Orientarsi per la vita"**, ha svolto le seguenti attività:
 - ✓ Rilevazione competenza lingua inglese "EF Education
 - ✓ Virtual Open day Università Parthenope di Napoli
 - ✓ Orientamento Università S. Orsola Benincasa di Napoli
 - ✓ Orientamento Università Parthenope di Napoli
- **Anno scolastico 2024-2025** La classe, nell'ambito del modulo **"Orientiamo il futuro"**, ha svolto le seguenti attività:
 - ✓ POT "Etologia", Università "Federico II" di Napoli, Dipartimento di Veterinaria
 - ✓ Virtual Open day Università Parthenope di Napoli
 - ✓ Orientamento Università S. Orsola Benincasa di Napoli
 - ✓ Orientamento Professioni giuridiche
 - ✓ Orientamento Professioni mediche
 - ✓ Virtual Open Day "L'Orientale"
 - ✓ MOIGE Progetto "LV8"
- **Anno scolastico 2025-2026** La classe, nell'ambito del modulo **"Orientiamo il futuro"**, ha svolto le seguenti attività:
 - ✓ Virtual Open day Università Parthenope di Napoli
 - ✓ Orientamento Dipartimento di Scienze Politiche, Università "Federico II" di Napoli

- ✓ Orientamento Carriere militari
- ✓ Orientamento Professioni mediche
- ✓ Orientamento “Scuola di Comics”

7.6 Partecipazione a progetti

Anno scolastico 2024\2025 un gruppo di studentesse ha partecipato al pon ‘Corso di Giornalismo’, organizzato dal liceo Jommelli.

Anno 2024\2025 l'intera classe ha partecipato al POT ‘Etologia’ in collaborazione con il dipartimento di veterinaria dell'Università Federico II di Napoli

Anno 2024\2025 un gruppo di studenti ha seguito il corso di inglese per sostenere la certificazione B2

Anno 2024\2025 un gruppo di studentesse ha partecipato al progetto Pon ‘Benessere donna’ organizzato dal liceo Jommelli

Anno 2025\2026 una studentessa ha partecipato al PON ‘Corso di Giornalismo’ organizzato dal liceo Jommelli.

CLIL: attività e modalità di insegnamento CLIL: attività e modalità di insegnamento

Nel corrente anno scolastico, la classe ha svolto delle unità didattiche con modalità CLIL (*Content and Language Integrated Learning*) di Scienze motorie in lingua inglese:

Modulo CLIL

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: Raffaella Pelosi

Il modulo

PHISICAL FITNESS

Livello linguistico : Intermediate/ upper-intermediate (B1+/ B2)

Obiettivi

- Saper comunicare i contenuti con immagini e testi
- Contribuire al lavoro di gruppo

Contenuti disciplinari

PHISICAL FITNESS

Numero di ore 8

Materiale

Dispensa del professore

Sitografia

Libri di testo

Compresenza

Il CLIL (Content and Language Integrated Learning/Approfondimento Integrato di Lingua straniera e Materia/Enseignement d'une Matière par l'intégration d'une langue Étrangère) propone agli studenti l'apprendimento integrato di lingua e contenuti. L'insegnamento di una qualunque materia non linguistica è svolto per mezzo di una lingua seconda straniera (L2). Con il metodo CLIL si tenta di integrare l'approccio tradizionale all'apprendimento con una metodologia che permetta una partecipazione più attiva e cooperativa degli alunni, favorendo sia l'approfondimento nell'uso della lingua sia nuove prospettive di apprendimento delle discipline. Per l'attuazione dei moduli previsti è stato favorito il lavoro di gruppo, impegnando gli studenti anche nella realizzazione di elaborati multimediali. L'insegnamento è stato quanto più possibile interattivo: la lezione frontale si è limitata ad una sintetica presentazione dell'argomento ed è stata ampliata dall'analisi e dal commento interattivo di testi scritti e multimediali.

Gli studenti hanno lavorato con il supporto della LIM analizzando e commentando materiali visivi di vario genere reperiti su siti in lingua. Il libro di testo è stato di supporto per approfondimenti.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

La valutazione è avvenuta alla fine di ogni unità didattica e si è svolta in lingua Inglese:

- interrogazioni brevi per valutare le conoscenze acquisite;
- brevi esposizioni orali o multimediali predisposte dagli alunni sugli argomenti trattati

Progetto EsaBac (se presente)

8. QUADRO DELL'ESAME DI MATURITÀ 2025/2026

Riferimento	Dato da inserire
Disciplina oggetto della prima prova scritta - a.s. 2025/2026(D.M. n. 13/2026)	Italiano
Disciplina oggetto della seconda prova scritta - a.s. 2025/2026 (D.M. n. 13/2026)	Lingue e cultura francese e Storia (disciplina non linguistica DNL)
Quattro discipline oggetto del colloquio - a.s. 2025/2026 (D.M. n. 13/2026)	1) Italiano 2) Inglese 3) Storia 4) Francese
Eventuali specificità di indirizzo / EsaBac / opzione internazionale	

Calendario nazionale della sessione ordinaria: prima prova scritta 18 giugno 2026; seconda prova 19 giugno 2026; eventuale terza prova 25 giugno 2026 per i percorsi in cui è prevista.

9. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI E CREDITO SCOLASTICO

9.1 Valutazione degli apprendimenti

Sono stati utilizzati strumenti e strategie di verifica adeguati per assumere puntuali e obiettive informazioni e delineare una visione costante e precisa del rendimento complessivo della classe e del profitto maturato da ciascun alunno, con riferimento agli obiettivi disciplinari ed educativi generali e disciplinari prefissati. I docenti hanno fatto ricorso ai seguenti strumenti e strategie per la verifica e la valutazione:

- colloqui;
- problemi, esercizi, temi, testi argomentativi, analisi di testi, esercitazioni ed elaborati scritti di varia impostazione e tipologia;
- prove scritte strutturate e semi-strutturate;
- relazioni ed esercizi di vario genere;
- ricerche e letture;
- discussioni guidate con interventi individuali;
- prove grafiche e pratiche;
- traduzioni (lingue straniere);
- piattaforme per l'esercitazione con le Prove INVALSI.
- controllo del lavoro assegnato e svolto a casa.

La **valutazione periodica e finale**, volta ad accertare il profitto degli studenti, si è basata sulla osservazione sistematica del modo di partecipazione degli studenti al dialogo formativo nel corso dell'anno scolastico e ha anche tenuto conto di vari fattori determinanti, come l'impegno e l'interesse manifestati, il metodo di studio, i sistemi di apprendimento, gli atteggiamenti e gli stili cognitivi individuali, la situazione di partenza e la

progressione dell'apprendimento e del profitto maturato nel corso dell'anno scolastico, nonché particolari situazioni problematiche.

Le **strategie di verifica** sono state rivolte a seguire in modo sistematico i processi di apprendimento di ciascuno studente e ad accertare il profitto progressivamente maturato dagli alunni e il livello del conseguimento degli obiettivi formativi programmati; sono anche servite a valutare *in itinere* lo svolgimento dell'attività didattica programmata e a controllarne l'efficacia, così da apportare, se è apparso necessario, opportune revisioni e modifiche qualitative e quantitative alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e/o all'impostazione metodologica della programmazione disciplinare annuale. La **valutazione sommativa**, volta ad accertare il livello di raggiungimento dei traguardi didattico-formativi pianificati, ha assunto anche la funzione di bilancio dell'attività scolastica svolta.

Indicatori di valutazione:

- Conoscenze (acquisizione dei contenuti, dei concetti di base, dei nuclei fondanti delle varie discipline e di un lessico adeguato)
- Competenze (utilizzo delle conoscenze per risolvere situazioni problematiche o produrre nuove conoscenze)
- Abilità (rielaborazione critica, autonoma e responsabile di determinate conoscenze e competenze anche in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori).

Per la valutazione degli apprendimenti, in conformità con le indicazioni ministeriali, sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e si è fatto uso della griglia di valutazione del rendimento scolastico, descritta nell'all.8.

La suddetta griglia, intesa come guida per la misurazione del profitto degli alunni il più possibile univoca per tutto l'Istituto, si considera inserita nel contesto della valutazione globale di ciascun alunno, dalla quale si rileva la sua crescita, in relazione alla situazione di partenza.

Per la valutazione del comportamento si fa riferimento all' all.9 del presente documento.

9.2 Credito scolastico - O.M. n. 54 del 26/03/2026, art. 11 co. 1,6

L'attribuzione del credito scolastico, come riportato nel ptof dell'istituto, nell'all. DOCUMENTO DI VALUTAZIONE, è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti le studentesse e studenti o a gruppi di essi e gli insegnanti di religione cattolica/attività alternative limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti. L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, e della legge 150 del 2024. Il Consiglio di Classe, nella determinazione del credito scolastico, attenendosi ai criteri stabiliti dalla normativa vigente, nell'ambito della banda di oscillazione fissata, procederà all'assegnazione del relativo punteggio sulla base dei criteri specificati nell' allegato. All'interno della fascia di attribuzione del credito corrispondente alla media dei voti dello scrutinio finale, il punteggio più alto può essere assegnato solo se il voto di comportamento è pari ad almeno nove decimi. Si fa riferimento, pertanto, all'art. 11 co.1,6 dell'O.M 54 del 26/03/2026.

Comma 1. *Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto*

anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.

Comma 6. *Le attività di formazione scuola-lavoro, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.*

(Tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017)

Media dei voti	III anno	IV anno	V anno
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

L'attribuzione del **credito scolastico all'interno della banda di oscillazione**, nel caso in cui sussistano le condizioni previste dall'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, è stata effettuata secondo i seguenti criteri descritti nell'all. 7 del presente documento. Per le griglie di valutazione delle prove dell'Esame di Maturità (I e II prova scritta, colloquio, percorso Esabac) si rinvia agli allegati da 11 a 14 del presente documento.

10. ALLEGATI AL DOCUMENTO

- Allegato 1 - Elenco alfabetico numerato delle candidate e dei candidati
- Allegato 2 - Relazioni di presentazione studenti con disabilità
- Allegato 3 - Strumenti compensativi e dispensativi per studenti con BES e DSA
- Allegato 4 - Scheda riassuntiva PCTO / Formazione scuola-lavoro
- Allegato 5 - Programmazioni disciplinari (delle discipline non oggetto d'esame)
- Allegato 6- Programmi e relazioni finali di tutti i docenti del CDC
- Allegato 7 – Criteri di attribuzione del credito scolastico

- Allegato 8 – Rubrica unica per la verifica e la valutazione
- Allegato 9 - Griglia valutazione comportamento
- Allegato 10 - Griglia Educazione civica
- Allegato 11 - Griglie di valutazione della prima prova scritta
- Allegato 12 - Griglie di valutazione della seconda prova scritta
- Allegato 13 - Griglie di valutazione della terza prova scritta (Esabac)
- Allegato 14 - Griglia di valutazione del colloquio orale
- Allegato 15 - Documento riservato alunno con disabilità
- Allegato 16 - Documento riservato n. 2 alunni con BES

11. CONCLUSIONE

Aversa, _____

Il Consiglio di classe

Materia	Docente	Firma
Religione cattolica	Giulia Magliulio	
Lingua e letteratura italiana	Rosa Picone	
Lingua e cultura inglese	Giovanna Garbati	
Storia	Maria Barbato	
Filosofia	Romina Gargiulo	
Matematica	Fabio Santagata	
Fisica	Fabio Santagata	
Scienze naturali	Elvira Immacolata Capone	
Scienze motorie	Rafaella Pelosi	
Lingua e cultura spagnola	Maria Antonietta Vanacore	
Storia dell Arte	Domenico Napolitano	
Lingua e cultura francese	Chantal Cristofaro	
Sostegno	Salvatore Sociale	

ALLEGATO N. 4
 SCHEDA RIASSUNTIVA PCTO/FSL

DENOMINAZIONE PCTO	ENTE EROGATORE/FORMATORE	OBIETTIVI/COMPETENZE	III ANNO	ORE SVOLTE
Imprenditorialità sociale per la valorizzazione del patrimonio culturale	Cooperativa 'La Paanza'	Avvicinare gli alunni all' imprenditorialità		30
Corso obbligatorio sulla sicurezza	Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro	Per le informazioni circa i DPI - DPC		4

DENOMINAZIONE PCTO	ENTE EROGATORE/FORMATORE	OBIETTIVI/COMPETENZE	IV ANNO	ORE SVOLTE
La tua idea di impresa	Associazione 'Noi siamo futuro' festival dei giovani	Avvicinare gli alunni all' imprenditorialità giovanile		80

DENOMINAZIONE FSL	ENTE EROGATORE/FORMATORE	OBIETTIVI/COMPETENZE	V ANNO	ORE SVOLTE
La classe non ha svolto nessun progetto perche ha completato le 90 ore previste				

ALLEGATO N. 7

CRITERIO DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO ALL'INTERNO DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE DI CUI ALLE TABELLE MINISTERIALI

Nel rispetto del D.lgs. 62/2017 art. 15 e della legge n. 150/2024 art 1, il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno in base a tabelle definite dal Ministero dell'istruzione e del merito che definiscono la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Nello specifico:

- allo studente che riporta un voto di comportamento inferiore a nove decimi verrà attribuito un credito scolastico pari al valore del minimo della corrispondente banda di oscillazione.
- allo studente che riporta un voto di comportamento pari o superiore a nove decimi verrà attribuito un credito scolastico pari al massimo valore della corrispondente banda di oscillazione se rientra in uno dei due casi di seguito elencati:
 - riporta nella valutazione finale una media con parte decimale maggiore o uguale a 50;
 - la parte decimale della somma tra il punteggio aggiuntivo e la media finale è maggiore o uguale a 50

Il punteggio aggiuntivo viene definito dalla seguente tabella:

DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO AGGIUNTIVO (max 0,50)

FREQUENZA SCOLASTICA

Frequenza non inferiore al 90% del monte ore di lezione annuale	0,30
---	------

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO

<u>Interesse</u> , impegno e partecipazione attiva al dialogo educativo	0,20
---	------

PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ FORMATIVE

● Partecipazione ad attività dell'ampliamento dell'offerta formativa, con frequenza non inferiore al 75% ● Corsi di formazione, Progetti PON-FERS, (almeno 20h) / Corsi presso le Università (almeno 10h) ● Certificazioni linguistiche (almeno B1), informatiche, sportive (arbitri, allenatori, istruttori), d'interesse sociale / con corso di formazione (almeno 20h) ● Partecipazione a concorsi (provinciali, regionali, nazionali, internazionali) ● Partecipazione a concorsi esterni con qualificazione tra i vincitori ● Attività agonistiche promosse da enti, federazioni, società e/o associazioni riconosciute dal CONI ● Attività di volontariato/assistenza/supporto/salvaguardia ambientale / Donazione sangue ● Rappresentanti d'Istituto /Consulta provinciale/ Servizio d'ordine	0,50
---	------

ALLEGATO N. 8

RUBRICA UNICA PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE				
CONTENUTO	La trattazione è completa e chiara; il grado di approfondimento è sempre equilibrato rispetto alle richieste. Punti: 3,00	La trattazione non è sempre chiara ma il grado di approfondimento è adeguato rispetto alle richieste. Punti: 2,75 - 2,50	La trattazione è approssimativa e il grado di approfondimento è poco adeguato rispetto alle richieste. Punti: 2,00	La trattazione è incompleta, superficiale e banale. Il grado di approfondimento è del tutto inadeguato rispetto alle richieste. Punti: 1,75 - 1,25
LINGUAGGIO SPECIFICO	La comunicazione è chiara ed efficace. Il linguaggio specifico è utilizzato con pertinenza e completezza. Punti: 4,00	L'espressione è corretta ed adeguata all'uso del linguaggio specifico. Punti: 3,75 - 3,50	L'espressione è sostanzialmente corretta, ma poco adeguata all'uso del linguaggio specifico. Punti: 3,00	Le poche informazioni riportate sono insufficienti dei termini specifici. Punti: 2,75 - 1,75 - 1,25
CREATIVITA'	Le scelte di progettazione e costruzione del lavoro sono originali ed efficaci. Dimostrano un processo creativo e rielaborato maturo. Punti: 1,00 – 2,00	Le scelte di progettazione e costruzione del lavoro sono abbastanza creative e mostrano un percorso creativo e rielaborato originale. Punti: 0,75	Le scelte di progettazione e costruzione del lavoro, sono basate su idee già viste e sfruttate. Poco originale seppur corretta. Punti: 0,50	Non ci sono scelte di progettazione e costruzione del lavoro originali. Punti: 0,25
RISPETTO DEI TEMPI	I tempi della consegna sono stati pienamente rispettati. Punti: 1,00	I tempi della consegna sono rispettati in parte, anche se i punti salienti sono stati sviluppati. Punti: 0,75	I tempi della consegna sono stati rispettati in parte: alla consegna presentato risulta incompleto. Punti: 0,50	I tempi della consegna non sono stati rispettati. Punti: 0,25

LIVELLO FINALE	Livello avanzato: 9 - 10	Livello intermedio: 7 - 8	Livello Base: 6	Livello base non raggiunto: 5 - 4 - 3
VOTO FINALE:				

ALLEGATO N. 9

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Anno scolastico 2025/2026

Aggiornamento ai sensi DPR 134/25 statuto delle studentesse e degli studenti e DPR 135/25 valutazione degli studenti del secondo ciclo di istruzione

La valutazione del comportamento degli studenti e delle studentesse nelle scuole secondarie di secondo grado si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare". (DPR 135/25 art. 7 § 1). La valutazione del comportamento è riferita all'intero anno scolastico ed è improntata al rafforzamento del rispetto delle regole.

VOTO	DESCRIPTORI	OBIETTIVI
10	- Impegno costante e attivo - Eccellente partecipazione al dialogo educativo - Profondo rispetto dell'identità altrui - Eccellente senso di responsabilità nell'espletamento dei propri doveri - Rispetto dell'ambiente di apprendimento (in presenza e/o a distanza) - Capacità di porsi come punto di riferimento per la qualità del lavoro scolastico - Frequenza assidua - Eccellente partecipazione alla FSL (Formazione Scuola Lavoro) - Non vi sono note disciplinari/generiche a suo carico	Obiettivi educativi pienamente conseguiti
9	- Impegno costante e attivo - Ottima partecipazione al dialogo educativo - Rispetto dell'identità altrui - Ottimo senso di responsabilità nell'espletamento dei propri doveri - Rispetto dell'ambiente di apprendimento (in presenza e/o a distanza) - Frequenza assidua - Eccellente partecipazione alla FSL (Formazione Scuola Lavoro) - Non vi sono note disciplinari a suo carico - Presenza di massimo una annotazione a carattere generico.	Obiettivi educativi conseguiti

8	- Impegno costante e attivo - Buona partecipazione al dialogo educativo - Sostanziale rispetto dell'identità altrui - Ottimo senso di responsabilità nell'espletamento dei propri doveri - Rispetto dell'ambiente di apprendimento (in presenza e/o a distanza) - Frequenza assidua - Buona partecipazione alla FSL (Formazione Scuola Lavoro) - Presenza di massimo due annotazioni a carattere generico.	Obiettivi educativi sostanzialmente conseguiti
7	- Impegno sufficientemente costante - Sufficiente partecipazione al dialogo educativo - Sostanziale rispetto dell'identità altrui - Senso di responsabilità nell'espletamento dei propri doveri - Rispetto dell'ambiente di apprendimento (in presenza e/o a distanza) - Frequenza assidua - Partecipazione alla FSL (Formazione Scuola Lavoro) sufficiente - Presenza di annotazioni a carattere generico/disciplinare per comportamenti scorretti e reiterati.	Obiettivi educativi sufficientemente conseguiti
6	- Impegno discontinuo - Scarsa partecipazione al dialogo educativo - Scarsa attenzione per il rispetto dell'identità altrui - Scarsa partecipazione all'attività didattica (in presenza e/o a distanza) - Scarso rispetto dell'ambiente di apprendimento (in presenza e/o a distanza) - Frequenza molto discontinua - Scarsa partecipazione alla FSL (Formazione Scuola Lavoro) - Numerosi ritardi e/o uscite anticipate non giustificati/e - Presenza di una o più annotazioni a carattere generico/disciplinare per comportamenti scorretti e reiterati. - Presenza di sanzioni disciplinari di allontanamento dalle lezioni o dalla comunità scolastica. Lo studente o la studentessa ha mostrato un miglioramento del comportamento e del senso di responsabilità a seguito degli interventi educativi definiti dai regolamenti della scuola.	Obiettivi educativi parzialmente conseguiti In sede di scrutinio finale: SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO (elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale. La mancata presentazione dell'elaborato prima della integrazione dello scrutinio finale da parte del consiglio di classe, ovvero l'esito non positivo comporta la non ammissione alla classe successiva – DPR 135/25 art. 7 § 2-ter)

5	- Impegno scarso - Scarsa partecipazione al dialogo educativo - Scarsa attenzione per il rispetto dell'identità altrui, arrivando talvolta a ledere i diritti fondamentali di qualcuno - Frequenza molto discontinua e scarsissima partecipazione all'attività didattica (in presenza e/o a distanza) - Frequenza molto discontinua - Scarsa partecipazione alla FSL (Formazione Scuola Lavoro) - Numerosi ritardi e/o uscite anticipate non giustificati/e - Presenza di reiterate annotazioni a carattere generico/ disciplinare - Presenza di reiterate sanzioni disciplinare di allontanamento dalle lezioni/dalla comunità scolastica da tre a quindici giorni e/o superiore - Violazioni di cui al DPR 249/1998 mod. dal DPR 235/2007 e dal DPR 134/2025 art. 4 "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" - Commissione di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti (DPR 135/25 art. 7 § 1-bis). - Reati che violino la dignità della persona umana o arrechino pericoli per l'incolumità altrui (...) (DPR 135/25 art. 7 § 2-bis).	Obiettivi educativi non conseguiti In sede di scrutinio finale: NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA In sede di scrutinio periodico: Coinvolgimento in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale.
---	--	---

ALLEGATO N. 10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA - LICEO "N. JOMMELLI"

MACROAREA	INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLO	VOTO
LA COSTITUZIONE	Rafforzare e promuovere la legalità in tutte le sue forme. Promuovere una conoscenza critica del contesto sociale	Ha consolidato un comportamento di confronto responsabile, di dialogo e di esercizio della convivenza civile; possiede spirito di collaborazione e assume comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria	AVANZATO	9/10
		Mostra di aver acquisito un comportamento di confronto responsabile, di dialogo e di esercizio della convivenza civile; possiede spirito di collaborazione e assume comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria	INTERMEDIO	7/8
		Se guidato si mostra collaborativo, assume un comportamento responsabile e partecipa alla vita di comunità	BASE	6
		Mostra disinteresse per la partecipazione alle dinamiche di gruppo e carente collaborazione alle attività di gruppo	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	4/5

MACROAREA	INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLO	VOTO
SOSENBILITÀ AMBIENTALE CITTADINANZA DIGITALE	Agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale Competenza nell'utilizzo dei dispositivi utilizzati Utilizzo dei dispositivi come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale	Attua autonomamente comportamenti che tutelano la salute, la sicurezza e il benessere personali e della collettività. Si impegna efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico anche nel campo della <u>sostenibilità</u>. Interagisce attraverso varie tecnologie digitali, si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Sa gestire e tutelare i propri dati e le informazioni personali, rispettando quelli altrui. È in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali. È consapevole di come le tecnologie digitali possano influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione <u>sociale</u>. Attua comportamenti che tutelano la salute, la sicurezza e il benessere personali e della collettività. Si impegna con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico anche nel campo della sostenibile. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di utilizzarli correttamente e di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Sa gestire e tutelare i propri dati e le informazioni personali, rispettando quelli altrui. Conosce opportunità e pericoli dei social network, distingue le fonti per la loro attendibilità e applica autonomamente la netiquette.	AVANZATO INTERMEDIO	9/10 7/8
SOSENBILITÀ AMBIENTALE CITTADINANZA DIGITALE	Agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale Competenza nell'utilizzo dei dispositivi utilizzati Utilizzo dei dispositivi come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale	Se guidato, attua i comportamenti essenziali per la salvaguardia della salute, della sicurezza personale e del benessere personali e della collettività. Se guidato, ricerca e utilizza fonti e <u>informazioni</u>. Se guidato, individua i pericoli dei social network, distingue le fonti e applica i vari aspetti nella netiquette. Non attua i comportamenti per la salvaguardia della salute, della sicurezza e del benessere personali Saltuariamente e solo se guidato ricerca fonti e informazioni e utilizza i supporti di base. Non applica i vari aspetti della netiquette.	BASE LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	6 4/5

ALLEGATO N.14

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

 Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO